

PARMA GESTIONE ENTRATE SPA

Sede Legale: Largo Torello De Strada n.15/A - PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di: Parma

C.F. e numero iscrizione: 02388260347

Iscritta al R.E.A. di Parma n. 233794

Capitale Sociale sottoscritto €: 300.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02388260347

Relazione del collegio sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 – Art. 2429 2° c.c.

All'assemblea degli Azionisti

di PARMA GESTIONE ENTRATE SPA

con sede legale in PARMA (PR) Largo Torello De Strada n. 15/A

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 maggio 2020 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Il Collegio Sindacale non ha il compito della Revisione Legale dei conti della Società, tuttavia l'impostazione rimane comunque ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – Principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.


Senza necessità di ricorrere all'art. 18 dello Statuto, conforme all'art. 2364 c.c., per usufruire del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la legislazione di emergenza epidemiologica COVID-19, art. 106 co.1 D.L. n. 18/2020 conv. in L. n.27 del 24.04.2020, ha previsto che "l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità



rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti "la forza lavoro" sono state riorganizzate con il riconoscimento di livelli contrattuali e mansioni adeguati alla gestione delle diverse Unità Operative e con un nuovo co-coordinatore tramite un contratto di distacco personale dal socio privato;
- le procedure di pianificazione degli acquisti di beni e servizi sono adeguate alle previsioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs n.56/2017);
- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). E' inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

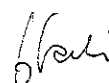
Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, coordinatore e dipendenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;



- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, legale e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio;
- la corretta tenuta della contabilità sociale è stata confermata del Revisore Legale dei Conti.

Nel corso dell'esercizio merita segnalare che:

- in data 9 luglio 2019 veniva nominato il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione: Dott.ssa De Dominicis Donatella Presidente, Dott. Favero Emanuele Consigliere ed Avv. Bocchino Enrico Consigliere con durata dell'incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.
Tale atto veniva depositato al Registro Imprese di Parma il 29 luglio 2019.
- Sempre in pari data, 9 luglio 2019, la dott.ssa Scagliarini Maria Grazia ha sostituito nella composizione del Collegio Sindacale la dott.ssa De Dominicis Donatella.

Le informazioni richieste dall'art. 2381 c. 5 c.c. sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in occasione delle riunioni programmate.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- le decisioni assunte dall'Organo amministrativo sono state corrette come procedimento decisionale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in situazioni di probabili passività l'Organo amministrativo ha approntato fondi rischi in misura ritenuta adeguata al caso di specie;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione è compatibile alle dimensioni della società, nonché alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale non si pongono specifiche osservazioni se non di proseguire nelle azioni attivate di rafforzamento del sistema di controllo interno;
- nel corso dell'attività di vigilanza nell'esercizio 2019, come sopra descritta, e sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di revisione legale non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione annuale;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- abbiamo proceduto all'acquisizione di adeguati flussi informativi sulla realizzazione, il funzionamento nonché aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 e preso visione della Relazione Annuale (01/01– 31/12/2019) redatta dall'Organismo di Vigilanza dalla quale sono emerse le raccomandazioni di implementare il Modello 231 alla luce dell'incremento dell'elenco dei reati presupposto, intervenuto nel periodo (nuovo art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/01 introdotto dalla L. n.157/2019 Reati Tributari);
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- è utile ribadire che Parma Gestione Entrate Spa è iscritta all'Albo dei Gestori della Riscossione al n. 186, provvedimento della Commissione per la tenuta dell'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare le attività di Liquidazione e Accertamento dei tributi delle province e dei comuni, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delibera n.4 Prot. 50740 del 6 novembre 2015;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e a tale riguardo osserviamo quanto segue:

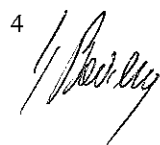


- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, nonché dal rendiconto finanziario.
- La società si è avvalsa della facoltà di predisporre il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° co. c.c. con presentazione dello schema in forma estesa per una migliore e più completa informativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di Revisione KPMG Spa che ha predisposto la propria relazione in data 8 giugno 2020 ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relazione, a cui si rimanda, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative;

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo seguiti sono conformi alla legge (art.2423 bis c.c.) ed ai principi contabili e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, al contenuto della nota integrativa, sulla loro generale conformità alla legge e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione ha predisposto il progetto di bilancio nella prospettiva di una normale continuità aziendale verificando l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere evidenzianti criticità della Società di far fronte alle proprie

4   

obbligazioni nel prevedibile arco temporale dei prossimi dodici mesi senza necessità di ricorrere alla deroga prevista dalla legislazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, art.7 D.L. n.23/2020, nelle ipotesi di significative incertezze in merito alla capacità di mantenersi in continuità;

- fra l'altro, l'Organo di amministrazione ha segnalato la scadenza del 31 dicembre 2020 del contratto di servizio con il Comune di Parma, n. 10734 del 23 marzo 2006 modificato il 30 settembre 2014, di riscossione liquidazione e accertamento dei tributi del Comune di Parma, nonché altre attività funzionali alla riscossione di tutte le entrate comunali, ai fini dei necessari adeguamenti funzionali, di programmazione e di indirizzo politico strategico di Parma Gestione Entrate Spa;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- a fine novembre scorso si è appreso della conclusione delle indagini giudiziarie ex art. 451 bis c.p.p. da parte della Procura della Repubblica di Parma nell'ambito del procedimento attivato nel 2015, con rinvio a giudizio di alcuni dei soggetti indagati;
- nel corso dell'esercizio nell'ambito dello stesso filone di indagine, le autorità inquirenti avevano sequestrato la documentazione contabile 2012-2015 relative alle fatture ricevute per il servizio di notifica, lasciando pendente sulla società l'ipotesi di un accertamento di maggiori imposte dirette ed indirette con riferimento alle stesse; al momento non è stato notificato alcun provvedimento amministrativo in merito al suddetto sequestro;
- l'Organo di Amministrazione ha conservato i fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti per oneri legati alle indagini giudiziarie in quanto non sono venuti meno gli elementi di incertezza che avevano costituito i presupposti per la loro iscrizione;
- nella Nota Integrativa è riportata l'informativa che esonera l'Organo Amministrativo dalla redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- l'Organo Amministrativo è tenuto a relazionare ai sensi dell'art. 6 co. 4 D.Lgs. n. 175/2016;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare salvo che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 683.975,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Parma, 9 giugno 2020

5


Il Collegio Sindacale

Ferdinando Sarti Ferdinando Sarti

Giuseppe Baviera Giuseppe Baviera

Maria Grazia Scagliarini Maria Grazia Scagliarini